



**Ordine delle Professioni Infermieristiche Carbonia Iglesias**  
*Ente Sussidiario dello Stato istituito con Legge n. 3/2018*

Carbonia Iglesias 14 APRILE 2020 prot. 315

AL DIRETTORE ASSL CARBONIA  
AL DIRETTORE SPS ASSL CARBONIA

**OGGETTO: INFERMIERI E UNITA' SPECIALI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (USCA)**

Gentili Direttori, siamo perplessi dal distacco con la quale in ASSSL Carbonia, per quanto a nostra conoscenza, sia considerata la figura infermieristica in riferimento alle USCA di cui alla determina Assessoriale Sanità n. 17/10 del 1 Aprile 2020\* e a manifestazioni di interesse e procedure per l'assegnazione degli incarichi in altre ASSSL Regione Sardegna.

Le attività di rilevazione di sintomi e monitoraggio della persona anche in terapia intensiva e in ogni contesto di cura sono infatti svolte in autonomia dall'infermiere, e se la gestione del paziente affetto da CoViD 19 necessita di particolare attenzione in modo particolare per la presunta facilità nella sua diffusione/contagio e le complicanze respiratorie, la necessità rilevata dall'Assessore alla Sanità di porre in essere un percorso *assistenziale* conferirebbe all'infermiere il compito di poterlo applicare per ogni paziente, alla luce dei suoi bisogni che sono riferiti non solo alla positività al CoViD 19, ma anche alla gestione delle comorbidità già eventualmente presenti o alla rilevazione e segnalazione se non conosciuto, di bisogni sociali.

*Si può ragionare in ASSSL Carbonia sulla possibilità di adeguare l'organizzazione delle USCA sulla base delle risorse e delle necessità del territorio Sulcis Iglesiente, integrandole con la figura professionale infermieristica e di coordinamento infermieristico?*

*Si può concordare in ASSSL Carbonia un percorso assistenziale all'interno del quale i professionisti svolgano le loro attività in collaborazione reciproca e alla luce dei rispettivi ruoli tra chi fa diagnosi e terapia, tra chi valuta i bisogni assistenziali e tra chi redige un piano assistenziale personalizzato?*

La Direzione delle Professioni Sanitarie ha per competenza l'onere e l'onore di gestire questo aspetto con le Direzione Mediche non solo Aziendali, e lo scrivente Ordine conferma la propria disponibilità istituzionale a collaborare per il buon fine dell'inserimento della figura infermieristica e di coordinamento nel percorso sopra tracciato.

Cordialmente

*Il Presidente Graziano Lebiu*

**Ordine Professionale Infermieristico Provincia di Carbonia – Iglesias**

[carbonia.iglesias@cert.ordine-opi.it](mailto:carbonia.iglesias@cert.ordine-opi.it) - Recapito telefonico diretto: 342 15 98 305



**Ordine delle Professioni Infermieristiche Carbonia Iglesias**

*Ente Sussidiario dello Stato istituito con Legge n. 3/2018*

**\* Estratto obiettivi e linee di USCA**

- gestione domiciliare dei pazienti affetti da covid 19 che non necessitano di ricovero ospedaliero
- attiva 7 giorni su 7 dalle ore 08.00 alle ore 20,00 nelle sedi di continuità assistenziale di assl carbonia in carbonia iglesias sant'antioco
- in relazione alla diffusione del virus e limitata alla emergenza epidemiologica, si possono incrementare o modificare le sedi di attività;
- per far fronte alla fase acuta dei pazienti Covid-19, è necessario potenziare anche la presa in carico e la sorveglianza sanitaria territoriale e domiciliare per i pazienti Covid-19
- piano strategico idoneo a garantire servizi territoriali di accoglienza presso strutture private alberghiere per i pazienti CoViD 19 che non dispongono di una civile abitazione ad uso esclusivo
- assicurare una risposta alla domanda di cura al domicilio sia esso la propria abitazione o la struttura alberghiera, attraverso la definizione di offerte assistenziali aggiuntive che, nel rispetto del ruolo di coordinamento della risposta ai bisogni dell' assistito possono utilmente essere inserite in un percorso assistenziale. tali offerte assistenziali si sostanziano nell'attivazione delle "unità speciali di continuità assistenziale" (usca) previste dal decreto legge 9 marzo 2020, n. 14
- dare mandato all'ATS/Assl affinché istituisca tali USCA, finalizzate alla gestione domiciliare dei pazienti CoViD 19 che non necessitano di ricovero ospedaliero, e ciò anche in relazione alla necessità di fornire risposte alla popolazione nelle aree in cui sono maggiori i casi di positività
- in ogni realtà territoriale adattare i modelli e le procedure per adeguarli alle risorse territoriali disponibili e attivabili per le funzioni di presa in cura dei pazienti CoViD 19
- le funzioni delle unità speciali sono principalmente rivolte alle cure a domicilio per pazienti affetti da covid-19 (dimessi dalle strutture ospedaliere o mai ricoverati) con bisogni di assistenza compatibili con la permanenza a domicilio e per la cura a domicilio di pazienti con sintomatologia simil influenzale, di cui non è nota l'eventuale positività e che devono essere considerati come sospetti casi covid-19.
- ulteriori indicazioni in merito alla gestione e all'attività delle unità speciali di continuità assistenziale anche in relazione alle cure domiciliari integrate siano fornite dal competente servizio dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.